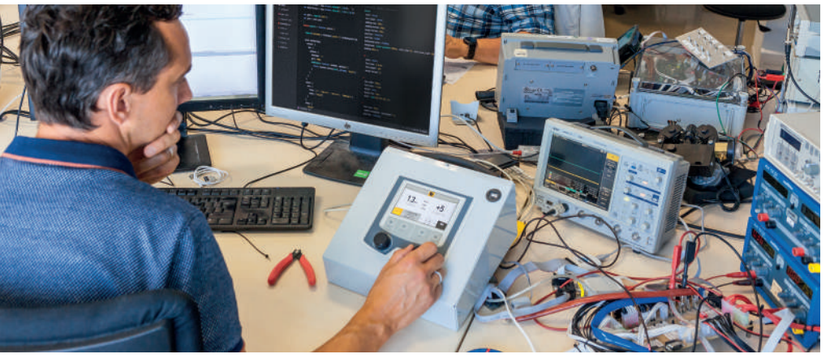
STRATEGIA

Fiducioso nel futuro

Spinto dall'innovazione, Gys vede crescere la sua attività francese e internazionale ogni anno, cosa che gli ha consentito di programmare nel 2017 un piano di investimento di € 15 milioni per espandere i propri locali, incluso un nuovo centro logistico di 10.000 m² e un'area di produzione di 5.600 m². Questi due investimenti, che riflettono la volontà di quest'industria familiare di medie dimensioni, di ridurre i tempi di consegna e di offrire un servizio sempre più efficiente ai clienti sono stati, sin dall'inizio della crisi, dei vantaggi importanti. Offrono al produttore francese i mezzi per soddisfare le esigenze dei suoi clienti garantendo la continuità delle forniture.

L a sede centrale di Saint-Berthevin (Mayenne) ora ha una superficie totale di 40.000 m². L'estensione di 5.600 m² completata a dicembre 2019 è interamente dedicata alla produzione.

I team Gys hanno effettuato un vero sprint! L'industria di Saint-Berthevin, vicino a Laval, specializzata nella progettazione e produzione di macchine per la saldatura, caricabatterie e sistemi di riparazione della carrozzeria, ovviamente non è sfuggita alla crisi attuale. Ma è stata in grado di reagire rapidamente alla situazione, come dimostrato dal ritorno a giugno della sua capacità produttiva equivalente a quella precedente alla crisi! *"Sin dal nostro lockdown, il 27 aprile, ci siamo organizzati nella produzione per ritornare, il prima possibile, al livello di produzione pre-crisi e per consegnare ai nostri clienti il più rapidamente possibile e rifornire le nostre scorte di sicurezza che erano state consumate durante il periodo di confinamento"* spiega Bruno Bouygues,CEO dell'azienda di famiglia. Questa audace strategia di rapida ripresa dell'attività industriale dovrebbe consentire a Gys di poter sperare, alla fine dell'anno, di avvicinarsi al suo fatturato di 98 ME, realizzato nel 2019. Tutto in un contesto di buona salute aziendale in cui, dal 22 maggio, la Banca di Francia, dopo aver ricevuto i conti consolidati del 2019 e il risultato contabile consolidato del primo quadrimestre 2020, ha convalidato il rating C3 ++ del gruppo (3 ++ è il miglior punteggio possibile dato dalla Banca di Francia). *"La solidità del gruppo e il nostro desiderio di mantenerla a lungo termine ci consentiranno di accelerare i nostri sforzi di ricerca e sviluppo e di continuare a supportare solidamente i nostri clienti nei mesi e negli anni a venire."*



L'ufficio studi comprende un settore di sviluppo informatico dedicato alla programmazione dei microcontrollori e all'elaborazione delle interfaccia uomo-macchina (IHM). Qui, la progettazione del nuovo IHM (Interfaccia uomo-macchina) delle gamme NeoPulse e Titanium.

Lo showroom di 300 mq dedicato alla saldatura che presenta tutta l'intera gamma industriale. L'aspetto della dimostrazione per clienti francesi e internazionali comprende ora un sistema di videoconferenza per la formazione a distanza.

Confinamento preparato e controllato

Gys ha saputo sfruttare i suoi vantaggi a partire dall'esperienza della sua fabbrica a Shanghai, in Cina. All'inizio della crisi sanitaria, la filiale cinese ha chiuso il 19 gennaio per le festività del capodanno cinese senza poter più riaprire visto che il 23 gennaio la Cina ha preso la decisione di confinare la regione di Hubei prima e di confinare il resto del paese nei giorni seguenti. Seguirono per la fabbrica cinese diverse settimane complicate prima di poter riaprire a febbraio e tornare ad essere pienamente operativi a metà marzo, in un momento in cui l'Europa stava affrontando, a sua volta, le soglie del lockdown. *"Durante questa crisi, aver avuto una fabbrica in Cina è stata una risorsa importante perché l'esperienza accumulata sul posto ci ha permesso di anticipare e pianificare le azioni da attuare in Europa. Abbiamo rapidamente chiesto a tutte le filiali europee del gruppo di prepararsi per il loro potenziale confinamento e di lavorare su un piano di continuità."* All'inizio di marzo, anche prima che tutta l'Europa entrasse in lockdown, tutto si muoveva in tal senso, le strategie, lo spostamento dei server informatici in certe filiali o la rapida costituzione di scorte come di componenti e materie prime per poter ripartire in maniera completamente autonoma dopo il confinamento. *"Partendo dal presupposto che le fasi della crisi sarebbero state simili in Europa e in Cina, abbiamo rapidamente predisposto un programma di deconfinamento che abbiamo regolarmente comunicato internamente a seconda di ciò che stava accadendo. L'esperienza della Cina mi ha fatto pensare che avremmo fatto un lungo cammino di 100 giorni, 40 giorni di quarantena e 60 giorni di graduale ascesa per tornare a una nuova normalità. Mettendo parte dei team in Francia in parziale attività il 18 marzo, abbiamo immediatamente ipotizzato che il lavoro avrebbe potuto riaprire la produzione il 27 aprile e che i nostri team di vendita sarebbero stati al 100% sul campo intorno al 15. Giugno. Questo è quello che è successo. Penso che in questa complessa sequenza, ogni collaboratore del gruppo è stato eccezionale e ha fatto del suo meglio per rendere la situazione più semplice. Anticipare, pianificare e comunicare ci ha davvero permesso di mantenere uno stato d'animo positivo in Europa e di prepararci per il futuro, con calma e serenità."* Avere una fabbrica in Cina ha anche

Gli esperti di saldatura sono una risorsa importante per rispondere alle problematiche dei clienti e per fornire supporto alla forza vendita. Lavorano anche in collaborazione con R&D per lo sviluppo di sinergie di saldatura.

STRATEGIA

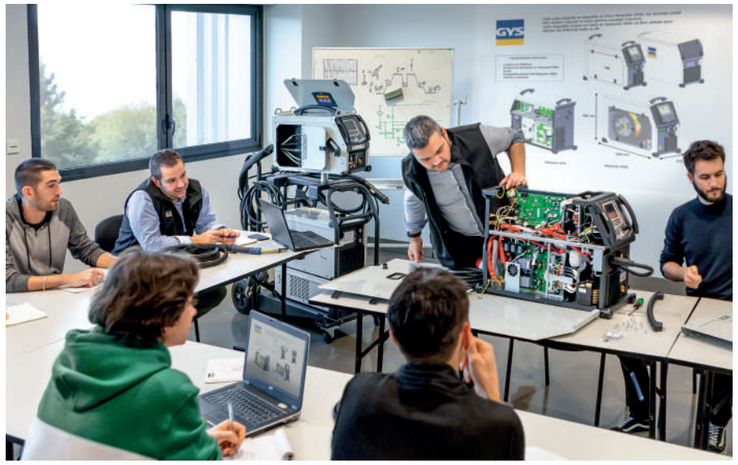
Un nuovo centro logistico

***"Oggi, per esistere, dobbiamo essere in grado di offrire una gamma completa e fondere due mestieri, quello industriale e quello del grossista su tutti i prodotti che non fabbrichiamo internamente. Qualità, disponibilità del prodotto e servizio sono i punti focali",* afferma Bruno Bouygues, CEO di Gys. Ciò implica una notevole capacità di stoccaggio, una strategia che si è materializzata presso il produttore francese con un investimento di 6 milioni di euro in un nuovo centro logistico, inaugurato alla fine del 2019, a Changé, vicino a Laval.**
Con oltre un milione di prodotti spediti in tutto il mondo ogni anno, oltre 3.000 prodotti disponibili e un costante aumento del numero di articoli, l'azienda a conduzione familiare ha dovuto espandere l'area di stoccaggio per ottenere efficienza e velocità di consegna. Contando oggi su 36 persone e su 9.900 m², rispetto ai 2.500 m² del sito precedente, Gys diventa il più importante centro logistico europeo nel mondo della saldatura. Con nove linee di carico e consentendo lo stoccaggio di oltre 12.000 pallet, di cui 8.000 sulle scaffalature, decuplica la capacità del produttore e permette di garantire almeno due mesi di magazzino. Dotato del software WMS (Wharehouse Management System) che garantisce in particolare il flusso ottimale delle merci, questo sito ha diversi spazi dedicati, tra cui uno per i container e l'altro per i piccoli ordini che devono partire lo stesso giorno. I tempi di consegna potrebbero quindi essere ridotti da 4 giorni a 48 ore, o addirittura 24 ore su determinate linee.

Il nuovo centro logistico, situato nella periferia di Laval, copre una superficie di quasi 10.000 m² e dispone di 9 linee di carico.

Questa nuova area di stoccaggio molto moderna può ospitare fino a 12.000 pallet e punta a servire i clienti in meno di 48 ore.

permesso alla società di organizzare rapidamente un ponte aereo e marittimo per ottenere dispositivi di protezione che sono stati condivisi tra il gruppo e gli ospedali di Mayenne, ai quali GYS ha fatto significative donazioni.
In Francia, le linee di produzione sono state interrotte dal 18 marzo al 27 aprile, riprendendo gradualmente, con le catene dei semilavorati e successivamente con le linee di assemblaggio finale. Tra queste due date, 52 dipendenti sono rimasti attivi presso la sede centrale per supportare i clienti, ricevere e consegnare gli ordini.
Durante l'intero periodo, Gys non ha mai smesso di comunicare con i propri dipendenti, messi in attività parziale, dando loro un resoconto settimanale della situazione dell'azienda. Allo stesso modo, è rimasto in contatto con i propri clienti informandoli della continuità operativa dei servizi commerciali , logistici e post-vendita. *"Un'unità dedicata all'amministrazione delle vendite è stata istituita per analizzare i prodotti in carenza, in particolare per determinati prodotti commerciali ad alta rotazione in modo da offrire ai nostri clienti alternative e fornire sempre una soluzione"* specifica Hervé Barbaroux, direttore commerciale. È stato inoltre necessario gestire i problemi esterni all'azienda, in particolare a livello logistico legati agli imprevisti dei corrieri e alla chiusura, totale o parziale, dei distributori. *"Abbiamo cambiato immediatamente le nostre procedure. Con ogni ordine inserito, abbiamo chiamato il distributore al momento della partenza per essere certi che fosse aperto e potesse ricevere il corriere."*



Riunione per lo sviluppo dei nuovi generatori MIG / MAG della gamma NeoPulse, che simboleggiano l'aumento della tecnicità dei prodotti industriali. Questi prodotti sono progettati per essere collegati a robot /automi di saldatura e dispongono di serie della tracciabilità di ogni cordone effettuato.

3-4 mesi di giacenza

Un altro vantaggio significativo è stato il nuovo centro logistico di 9900 m² acquisito alla fine del 2019 che gli ha permesso di decuplicare la capacità di stoccaggio e di soddisfare la domanda in Francia e all'estero, anche quando il sito produttivo è stato chiuso. Situato a Changé, a circa quindici minuti dalla sede centrale e dallo stabilimento di Saint-Berthevin, questo magazzino consente all'azienda di sviluppare la propria capacità di consegna e aumentare le prestazioni di servizio . *"Questo strumento è stato un cambiamento incredibile, abbiamo aumentato esponenzialmente la nostra capacità di stoccaggio e siamo in grado di consegnare in 48 ore"*, afferma Bruno Bouygues. L'entrata in servizio del magazzino nel 2019 ha permesso di un altro enorme vantaggio nel contesto della pandemia. Grazie a questo nuovo stabilimento, la società a dicembre chiesto alla sua consociata cinese di trasferire tutte le sue scorte in Francia prima del capodanno cinese, per sbloccare la fabbrica cinese. I container di componenti e prodotti finiti sono partiti per Changé, prima che il commercio tra Europa e Cina venisse sospeso, garantendo la continuità della consegna anche durante la chiusura delle fabbriche cinesi. Quando la crisi è arrivata in Europa molte aziende, sprovviste o con ridotte scorte di prodotti o materie prime, con le forniture dipendenti dalla Cina e senza filiali distributive all'interno dell'Europa stessa, hanno avuto grossissime difficoltà a dare continuità di rifornimento ai propri clienti. Molti distributori in Europa si sono rivolti a Gys e sono rimasti sorpresi di trovare un'offerta globale (macchine, accessori e materiali di consumo) in quantità. *"È stata inaspettata ma potenzialmente , questa crisi migliorerà notevolmente la visibilità e il posizionamento del nostro marchio."*
Durante il confinamento, alcune famiglie di prodotti sono fortemente diminuite, come quelle legate all'industria e alla carrozzeria, ma altre si sono rapidamente riprese, come i caricabatterie o le attrezzature di saldatura destinate a privati e artigiani. *"La diversità dei prodotti fabbricati da Gys così come la diversità dei clienti che serviamo ci ha permesso di trovare sempre un settore trainanate e quindi di essere in grado di organizzare la nostra produzione e proteggere l'occupazione. Rimanendo cauti e regolando le nostre strategie ogni settimana, abbiamo potuto mantenere un livello di attività in produzione elevato fin dal 27 aprile. Ad oggi tutte le nostre famiglie di prodotti sono in stock, le vendite per alcune famiglie sono molto lente ma prevediamo un recupero graduale. Grazie alla vasta proposta dei nostri cataloghi, ci possiamo permettere di essere pazienti e di aspettare ancora qualche mese per ritornare ad una normalità nella produzione, cosa che avverrà entro un anno quando tutte le famiglie di prodotti saranno ripartite completamente. "*

L'officina elettronica, regolarmente aggiornata e modernizzata, realizzza la crescente tecnicità dei prodotti Gys.

Il team commerciale specializzato in saldatura e taglio industriali (TCI) supporta i rivenditori nello studio delle esigenze dei propri clienti. Questi esperti dispongono di tutte le attrezzature per effettuare dimostrazioni e garantire il servizio post-vendita.

Tornare alla normalità

Il trasferimento dei prodotti finiti dal sito di Saint-Berthevin al nuovo sito di Changé, ha reso disponibili 2.500 m2 per la produzione, che uniti ai 5.600 m² della nuova estensione completata a dicembre 2019, portano la superficie globale di Gys a 40.000 m² e consentiranno di ospitare entro la fine della prima metà del 2021 le linee di assemblaggio per le macchine di saldatura, taglio al plasma e caricabatterie. È stato condotto uno studio rigoroso sull'ergonomia di queste linee per ottimizzare le condizioni di lavoro, aumentare la produttività e facilitare la circolazione tra le diverse officine, che si tratti di elettronica, meccanica, lavorazione delle lamiere. *"Questa innovazione sarà una risorsa fondamentale per incrementare la produttività, pur mantenendo un alto livello di qualità. Gys gestisce tutta la sua produzione, il che gli conferisce flessibilità, rapidità e qualità. Stiamo quindi lavorando a pieno regime per ricostituire le scorte, che sono state prosciugate durante il periodo in cui la fabbrica è stata chiusa, e per gestire il portafoglio ordini per noi già saturo su un mercato, anche se il mercato della saldatura tende a diminuire. Stiamo quindi guadagnando quote di mercato"*, continua Hervé Barbaroux. La varietà commerciale dell'azienda, sia in termini di prodotti che di clienti, che soddisfa sia le esigenze delle grandi industrie sia quelle di realtà più piccole, è considerata dal produttore una grande forza. "In tempi complicati come quelli che stiamo attraversando, anche la qualità del nostro servizio fa la differenza. Non abbiamo mai smesso di fornire assistenza sul terreno ai nostri clienti. Stiamo osservando anche come i nostri distributori che si concentrano completamente sul servizio ai clienti, con stock e competenza tecnica, stanno guadagnando quote di mercato. Gli utenti finali hanno cambiato le loro abitudini di acquisto. Bisogna essere in grado di consegnare immediatamente. Il pieno rientro alla normalità della forza vendita, dovrebbe ovviamente accentuare questa dinamica e l'ascolto delle esigenze dei clienti. Inoltre, recentemente sono state effettuate quattro assunzioni, portando il team di vendita a 44 persone su terreno, di cui 10 per l'industria. *"Stiamo rafforzando le nostre squadre. Quindi stiamo investendo a lungo termine."*

L'automazione al centro della saldatura

L'attuale crisi non impedisce a Gys di continuare a riflettere sui nuovi sviluppi di mercato, come l'automazione e la robotizzazione, con il supporto del suo staff di progettazione che comprende 75 persone suddivise in team dedicati ai vari ambiti della saldatura o dei caricabatterie. Il lancio, all'inizio dell'anno, della gamma di generatori NeoPulse MIG / MAG e TIG Titanium segna l'avvento di una nuova generazione di macchine connesse, progettate sia per uso manuale sia su cobot e robot. *"Ora abbiamo diversi approcci, con soluzioni manuali o automatizzate, per avvicinarci a mercati promettenti. Questo ci consente di rispondere a tutte le richieste."* Per continuare lo sviluppo delle proprie iniziative, l'ufficio di progettazione ha creato un modulo, chiamato SAM (Smart Automation Module), che consente di adattare il linguaggio dei generatori del produttore a quello delle installazioni robotiche, generando un gran risparmio di tempo per gli integratori. *"Per Gys, gli integratori costituiscono un'altra rete, complementare a quella della distribuzione professionale. Sono introduttori di imprese e partner tecnologici che conoscono bene i problemi dei loro clienti e ci consentono di progredire "*, specifica Hervé Barbaroux. Questo anche per le case automobilistiche, come il nuovissimo accordo con Tesla (vedi riquadro), Gys sta stringendo collaborazioni con integratori, tanto da consentire al produttore della Mayenne di conquistare nuovi mercati, in un momento in cui piccoli sistemi di robotizzazione si stanno sviluppando nelle PMI alla ricerca di costi di produzione inferiori per far fronte alla concorrenza.

Nuove prospettive per la ricarica

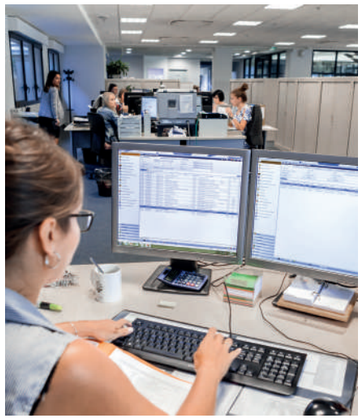
Il caricabatterie è al centro delle attività di ricerca dell'ufficio di progettazione. I caricabatterie / alimentatori stabilizzati GYSflash Pro (BSU) compensano il fabbisogno energetico durante le fasi diagnostiche o di presentazione dei veicoli negli showroom. L'evoluzione della gamma verso le cosiddette versioni connesse ("CNT") va oltre, fornendo la tracciabilità dei dati provenienti dalla batterie in uso e l'integrazione di nuove curve di carica al piombo o al litio tramite una semplice chiavetta USB. Completamente personalizzabili, questi caricabatterie sono rivolti al mondo automobilistico e all'elettromobilità industriale (carrello elevatore...). Gys sta attualmente sviluppando nuovi moduli per i CNT GYSflash, come la spia luminosa "SLM" per la visualizzazione remota dell'avanzamento della carica o un hub che consente di aumentare la potenza di questi caricabatterie.

Questa interfaccia si distingue anche perchè il produttore ha fatto la scelta di dare accesso a tutti i parametri delle sue macchine, in particolare alle famose curve sinergiche che consentono di adattare automaticamente i parametri di saldatura in base al tipo di gas, materiale, diametro del filo di riempimento, velocità di avanzamento del filo, ecc. *"Ciò consente agli integratori di programmare la macchina esattamente in base alle esigenze dei siti dei propri clienti, offrendo loro una maggiore flessibilità."*
Inoltre, poichè il processo di sviluppo delle curve sinergiche avviene nell'ufficio di progettazione integrato all'azienda, Gys rinnova regolarmente le sue macchine e rende disponibili i suoi aggiornamenti gratuitamente. Pertanto, il Neo Pulse 500 che attualmente ha 128 curve sinergiche dovrebbe presto guadagnarne altre cento. *"Con i nostri distributori, siamo anche in grado di sviluppare parametri specifici in base alle esigenze dell'utente e del cliente finale."* aggiunge Hervé Barbaroux.
Novità sul mercato, MIG / MAG NeoPulse e TIG Titanium integrano in origine la tracciabilità, già in uso presso Gys da dieci anni nella saldatura a punti. Questa nozione di tracciabilità fornisce all'utente la certezza che la saldatura è stata eseguita a regola d'arte e in conformità alle norme. Integrano inoltre la portabilità, offrendo la possibilità all'utente di trasferire le configurazioni di una macchina da un sito all'altro, tramite una chiavetta USB.

Primi passi verso la carica integrata

Anche l'ambiente dei caricabatterie fa parte delle aree che beneficiano deli sviluppi del produttore in tema di connettivà. Diversi moduli ora consentono ai caricabatterie di connettersi in modalità wireless a stampanti, lettori di codici a barre, sistemi di allarme visivo che indicano che la ricarica è completa e più in generale a tutto l'ambiente aziendale. È anche possibile configurare e bloccare i parametri di carica e beneficiare della tracciabilità, l'utente può quindi garantire che la carica è stata effettuata in modo ideale. Al di là del mondo delle automobile

STRATEGIA



La forza vendita sul campo è supportata dalla sede centrale con 12 assistenti commerciali e 4 assistenti di direzione.

Gys conta su tre filiali commerciali in Germania, Inghilterra e Italia. Qui, l'ufficio situato vicino a Venezia.

e dei camper, queste evoluzioni verso la personalizzazione aprono la strada a nuovi universi come il settore dell'elettromobilità industriale (carrelli elevatori...) che possono quindi utilizzare le curve di carica corrispondenti alle esigenze dei loro equipaggiamenti, nonché quello dei produttori di dispositivi di diagnostica.
Sviluppando caricabatterie sempre più potenti, l'azienda di Saint-Berthevin sta anche iniziando a stringere collaborazioni con i produttori di camper, per il mercato di dispositivi di carica per gli equipaggiamenti di bordo. *"Nei prossimi anni saremo in grado di offrire sistemi di ricarica molto potenti destinati ai veicoli elettrici, ad uso privato."*

Aumenta la diversificazione

Il gruppo continua a sviluppare le sue altre gamme, a comiciare dai processi di riscaldamento a induzione, manuali e automatici, che stanno diventando sempre più intelligenti. Sono in particolare dotati di sensori termici, come il Power Heat Controler, che consente loro di controllare e regolare le temperature. La gamma Plasma non è da meno. Ora si estende da 20 a 125A e prevede, anche in questo caso, la possibilità di integrare le macchine in tavoli da taglio. Destinata in particolare al mondo delle costruzioni, la gamma di sistemi di saldatura ad arco tirato ArcPull si sta espandendo con un modello 350 A che consente di saldare perni da 8 mm. Il suo sviluppo non è ancora concluso: dovrebbe comunque aumentare di intensità.
Gys sta inoltre affrontando il mercato della metrologia, offrendo ai suoi distributori e ai loro clienti, una valigia di calibratura del generatore, facile da usare nel contesto della verifica annuale obbligatoria delle apparecchiature di saldatura, in conformità alla norma EN 1090.
Senza dubbio, effervescenza e dinamicità sono all'ordine del giorno in Gys. Inoltre, l'azienda che ha alle dipendenza 750 persone in tutto il mondo, di cui 560 in Francia (300 in produzione) , sta perseguendo una politica attiva di assunzione di una ventina di persone, sia in Francia ma anche nelle sue filiali commerciali in Germania, Gran Bretagna e Italia. *"Siamo in uno stato d'animo positivo. Stiamo progredendo; stiamo continuando a costruire il futuro per supportare i nostri clienti quotidianamente, in Francia e all'estero"*, sottolinea Bruno Bouygues, CEO dell'azienda familiare. Non appena la situazione del mercato sarà più definita, l'azienda familiare non esclude possibili acquisizioni negli anni a venire. *"Siamo attenti alle opportunità. L'acquisizione di un concorrente con una base tecnica in Europa o negli Stati Uniti, ad esempio, potrebbe avere senso."*

Agnes Richard

Una nuova partnership con Tesla

Leader tecnologico mondiale nella saldatura a punti per la riparazioni di automobili, Gys ha ottenuto la sua prima certificazione di saldatura a punti nel 2014 da Tesla. Il produttore francese ha appena ottenuto una seconda approvazione per la sua nuova generazione di dispositivi di saldatura ad arco del tipo Pulsato MIG (AutoPulse 220). Questa seconda approvazione rafforza la collaborazione tecnica tra le due società e consentirà a Gys di supportare lo sviluppo della rete Tesla in tutto il mondo, in particolare negli Stati Uniti e in Cina. Con questa nuova partnership, Gys evidenzia la sua crescita nella gamma della saldatura ad arco MIG pulsata e conferma la sua capacità di progettare prodotti altamente tecnologici che soddisfano i requisiti del settore automobilistico globale. *"È un riconoscimento delle competenze di Gys. Abbiamo supportato i team Tesla nei parametri di riferimento prodotti. Hanno apprezzato il fatto che ascoltiamo i loro problemi e che condividiamo le nostre conoscenze con loro"*, sottolinea Bruno Bouygues.

NEOCUT 105
Nuova macchina taglio Plasma 105 A

Potente e robusta, offre una capacità di taglio netta di 35 mm e fino a 50 mm in separazione. Collegabile sul tavolo da taglio, la sua modalità Marcatura è l'ideale per il tracciamento e l'identi-faone dei pezzi.

GYS
www.gys.fr